

Età flessibile di pensionamento

Possibilità e particolarità delle diverse date di pensionamento

Il presente promemoria intende fornirvi una panoramica approssimativa delle particolarità di un pensionamento anticipato, di un pensionamento a tappe e di un pensionamento posticipato. Saremo lieti di fornirvi una consulenza personale sulla base della vostra situazione individuale.

Il sistema previdenziale svizzero applica in tutti i tre pilastri generose fasce di applicazione per quanto riguarda il momento della riscossione delle prestazioni. Tenete presente che queste regolamentazioni nei prossimi anni probabilmente saranno soggette a grandi riforme.

Pensionamento anticipato

In accordo con il datore di lavoro e con il rispettivo regolamento della Cassa pensioni, il rapporto di lavoro viene completamente concluso prima dell'età pensionabile AVS ordinaria, al più presto a 58 anni. Ne risultano le seguenti conseguenze:

| | |
|--------------------|---|
| 1° pilastro | <p>Obbligo contributivo per persone senza attività lucrativa (fino alla normale età AVS):</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Calcolo basato sul reddito pensionistico annuale moltiplicato per 20 e sulla sostanza imponibile (minimo CHF 478* / massimo CHF 23'900* all'anno e per persona)▪ Esenzione dal pagamento dei contributi se il coniuge attivo versa il doppio dell'importo minimo, ovvero almeno CHF 956*▪ La notifica deve essere effettuata dalla persona assicurata stessa <ul style="list-style-type: none">▪ Possibilità di prelievo anticipato della rendita di 1 o di 2 anni completi (riduzione a vita del 6.8% per ogni anno anticipato) |
| 2° pilastro | <ul style="list-style-type: none">▪ Rendita di vecchiaia ridotta secondo il regolamento o il certificato di previdenza Possibili motivi:<ul style="list-style-type: none">▪ Riduzione del tasso di conversione▪ Minore avere di vecchiaia a causa di accrediti di vecchiaia e di interessi mancanti▪ Secondo una regola empirica si può prevedere una riduzione della rendita dell'8% circa per ogni anno anticipato▪ Possibilità secondo il regolamento di eliminare queste riduzioni tramite riscatti volontari:<ul style="list-style-type: none">▪ se contrariamente alle attese non si verifica un pensionamento anticipato, queste prestazioni riscattate non possono superare il 105% delle prestazioni regolamentari in caso di un pensionamento ordinario▪ In ogni caso diritto alla rendita transitoria secondo il regolamento, eventualmente con la conseguenza di una riduzione a vita della rendita di vecchiaia▪ I conti / le polizze di libero passaggio possono essere riscossi non prima di 5 anni prima dell'età pensionabile AVS ordinaria▪ Includere la copertura infortuni nella cassa malati |
| Pilastro 3a | <ul style="list-style-type: none">▪ Versamenti possibili solo se esiste un reddito da lavoro soggetto all'AVS▪ Possibilità di riscossione delle prestazioni non prima di 5 anni prima dell'età pensionabile AVS ordinaria, senza attività lavorativa al più tardi al raggiungimento dell'età pensionabile AVS ordinaria |

* Valori 2018

Pensionamento a tappe

Sempre più persone apprezzano un passaggio progressivo dall'età lavorativa al pensionamento. Ciò può avvenire mediante una normale riduzione del carico di lavoro o mediante un cosiddetto pensionamento parziale, se il regolamento prevede le rispettive disposizioni. Mentre in caso di una riduzione del carico di lavoro non viene riscossa ancora alcuna prestazione dalla Cassa pensioni, un pensionamento parziale genera una riscossione proporzionale delle prestazioni della Cassa pensioni. Si deve tenere conto delle seguenti particolarità:

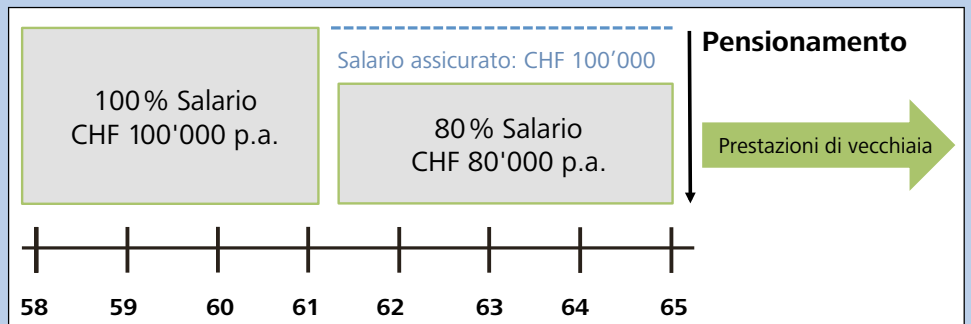
1° pilastro

- Verificare se l'attività lavorativa parziale (almeno 9 mesi e attivo almeno per il 50 % del normale orario di lavoro) è sufficiente per soddisfare l'obbligo contributivo AVS:
 - Contributi del collaboratore e del datore di lavoro da lavoro a tempo parziale > della metà dei contributi come persone senza attività lucrativa = persona attiva
 - Contributi del collaboratore e del datore di lavoro da lavoro a tempo parziale < della metà dei contributi come persona senza attività lucrativa = persona non attiva → Contributi dovuti come persona senza attività lucrativa (vedi spiegazioni pensionamento anticipato)
 - Possibilità di prelievo anticipato (vedi spiegazioni pensionamento anticipato)

2° pilastro

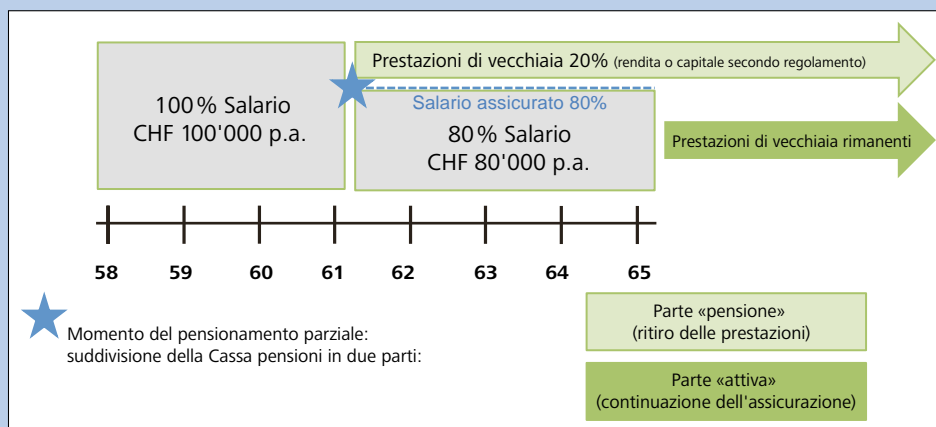
– Riduzione del carico di lavoro

- Durante l'attività lavorativa con ridotto carico di lavoro ancora nessuna riscossione della rendita di vecchiaia
 - Il regolamento **può** prevedere la possibilità di continuare la previdenza sul salario finora assicurato:
 - In questo modo si ha diritto a una rendita di vecchiaia invariata nonostante il ridotto carico di lavoro
 - Possibile in caso di riduzione a partire da 58 anni e per un massimo del 50% del carico di lavoro
 - In linea di massima i contributi devono essere versati dal collaboratore



2° pilastro – Pensionamento parziale

- Le possibilità e le caratteristiche dipendono dal regolamento della Cassa pensioni
- Al momento del pensionamento parziale, l'attuale avere di vecchiaia viene suddiviso in due parti:
 - Nell'ambito della riduzione del grado di occupazione, le prestazioni di vecchiaia della Cassa pensioni diventano esigibili:
 - Decisione rendita o capitale
 - Nell'ambito del carico di lavoro residuo, la Cassa pensioni viene ulteriormente incrementata con il salario ridotto fino al pensionamento completo:
 - Nessuna possibilità di riassicurare il salario al livello precedente alla riduzione
- Il trattamento fiscale cantonale in caso di più riscossioni di capitale nelle rispettive tappe intermedie dipende tra l'altro dal numero delle riscossioni di capitale e dall'entità della riduzione del grado di occupazione e va chiarito individualmente.



Pilastro 3a

- Versamenti possibili, se esiste un reddito da lavoro soggetto all'AVS
- Possibilità di riscossione delle prestazioni non prima di 5 anni prima dell'età pensionabile AVS ordinaria senza attività lavorativa al più tardi al raggiungimento dell'età pensionabile AVS ordinaria

Pensionamento posticipato

Molti datori di lavoro apprezzano l'enorme bagaglio d'esperienza dei collaboratori più anziani e al contempo molti collaboratori desiderano rimanere attivi oltre l'età pensionabile AVS ordinaria. Negli ultimi anni, le istituzioni di previdenza si sono basate maggiormente su questo sviluppo e in linea di massima consentono una riscossione differita delle prestazioni di vecchiaia. Nei tre pilastri risultano le seguenti caratteristiche:

| | |
|--------------------|--|
| 1° pilastro | <ul style="list-style-type: none">▪ I contributi AVS vanno corrisposti dopo i 64/65 anni d'età solo sulla componente di salario superiore alla quota esente di CHF 16'800* all'anno per ogni datore di lavoro▪ La rendita AVS può essere posticipata di 1-5 anni<ul style="list-style-type: none">▪ Possibilità di rinvio anche di singoli mesi, tuttavia almeno di un anno▪ Supplemento a vita sulla rendita AVS tra il 5.2 % (1 anno) e il 31.5 % (5 anni) |
| 2° pilastro | <ul style="list-style-type: none">▪ Il regolamento definisce le modalità di un'eventuale continuazione della previdenza professionale<ul style="list-style-type: none">▪ Può prevedere che la previdenza continui fino alla fine dell'attività lavorativa, al massimo fino all'età di 70 anni▪ La persona assicurata deve richiedere la continuazione▪ Contributi sempre a carico del datore di lavoro e del collaboratore, per metà ciascuno▪ Aumento delle prestazioni di vecchiaia grazie al rinvio▪ I conti / le polizze di libero passaggio possono essere posticipate fino a un massimo di 5 anni dopo l'età pensionabile AVS ordinaria |
| 3° pilastro | <ul style="list-style-type: none">▪ Con il proseguimento dell'attività lavorativa soggetta all'AVS si può continuare a versare nel 3° pilastro:▪ Con affiliazione ad una Cassa pensioni: al massimo CHF 6'768*▪ Senza affiliazione ad una Cassa pensioni: 20 % del salario netto, al massimo CHF 33'480*▪ La riscossione delle prestazioni può essere posticipata, se esiste un reddito da lavoro soggetto all'AVS, ma fino a un massimo di 5 anni dopo l'età pensionabile AVS ordinaria |

* Valori 2018

Riassumendo si può constatare che il ritiro dalla vita lavorativa si può adattare in modo flessibile con il vostro progetto di vita. Anche se esistono alcuni requisiti legali, occorre sempre analizzare la vostra situazione personale. Soprattutto nel settore delle Casse pensioni esistono numerose differenti caratteristiche delle varianti sopra descritte.

Un ampio colloquio di consulenza presso Raiffeisen vi mostrerà il percorso che più vi si addice.

Nota legale

Esclusione di offerta. I contenuti pubblicati nel presente promemoria vengono forniti esclusivamente a titolo informativo senza alcuna pretesa di completezza.